

Futuro della "Tosi", braccio di ferro fra i sindacati

Si amplia la spaccatura fra Cgil e Cisl-Uil sulla ricollocazione dei circa 350 lavoratori

"PREALPINA" MERCOLEDÌ 15 APRILE 2015

LEGNANO - Trattativa a rischio rottura alla Franco Tosi, dove Fiom Cgil da una parte e Fim Cisl e Uilm Uil dall'altra sono ai ferri corti. Dopo l'acquisizione dell'azienda da parte della Bruno Prezezzi spa, con le forze sindacali e il commissario straordinario **Andrea Lolli** si sta definendo la procedura per la definizione relativa all'ex art 47 della legge 428/90. Dietro alla dicitura normativa si nasconde il futuro e la ricollocazione dei circa 350 lavoratori. «La Prezezzi - spiega **Vittorio Sarti** della Uilm - fin da subito ha confermato la riassunzione di 170 dipendenti, con altri 40 entro il prossimo biennio. In più mette a disposizione 15 posti negli stabilimenti di Burago e Colnago. Su 225 coinvol-

ti, ne rimarrebbero altri 83 che, ottimisticamente nel giro di due anni, potrebbero essere dirottati verso la pensione. Resta il problema di una soluzione per tutti i rimanenti: poco più di una trentina». La neo proprietà, intanto, ha promesso l'avvio della procedura di cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione che coinvolgerebbe 90 lavoratori per 24 mesi. Con questi basi, la Fiom si è detta preoccupata delle prospettive industriali e degli aspetti occupazionali e chiede certezze per i pensionabili in caso di cambio delle normative. «Sono posizioni molto diverse quelle tra noi e loro - interviene il segretario locale della Fim, **Ermanno Cova** -. Rimane sicuramente il problema di come col-

mare il gap tra i riassunti e gli altri, ma c'è poco da fare se questo è il piano proposto da Prezezzi. Noi stiamo cercando di trovare una soluzione. La Fiom rischia con la sua posizione di far saltare tutto». «Noi e la Uilm abbiamo fatto delle scelte di campo ben precise - ha aggiunto il sindacalista Fim, **Edoardo Barra** - ed è la più responsabile». Intanto, i metalmeccanici della Cgil hanno organizzato un incontro pubblico dedicato ai lavoratori che si terrà venerdì alle 21 al Wellcome Hotel di via Grigna. Sempre il 17 aprile nel pomeriggio si terrà un nuovo incontro tra le parti. «Abbiamo chiesto di conoscere nel dettaglio il carico di lavoro», spiega la Fiom.

Stefano Vietta